

PENTECOSTE, Anno B, 19 maggio 2024

Con la solennità di Pentecoste il tempo di Pasqua si compie: nasce la Chiesa, la nuova dimora dello Spirito Santo, chiamata a proclamare le meraviglie di Dio che sempre rinnova la terra.

Con il dono dello Spirito Santo l'amore di Dio si riversa su tutto e scende nel profondo del cuore di ogni persona per comunicare vita e bellezza.

Come vento gagliardo lo Spirito riempie tutta la casa in cui sono rifugiati gli apostoli. Come fuoco lo Spirito assume l'aspetto di lingue di fuoco che si posano su ciascuno degli apostoli. Un fuoco che infiamma e purifica, che alleggerisce il cuore, lo rende malleabile e obbediente, che nutre e aumenta la carità.

Tutti noi che abbiamo ricevuto la vita nuova nello Spirito, mediante il battesimo, siamo chiamati a camminare secondo lo Spirito, che guida, illumina e rafforza i nostri passi. Invochiamo lo Spirito Santo, perché si rinnovi e si diffonda ancora oggi il suo dono, la sua presenza.

Dio ha messo nel cuore dell'uomo il desiderio di vivere una vita piena, una vita vera, ma c'è un'altra forza che abita i nostri cuori, Paolo la chiama "carne" cioè la fragilità, la debolezza, la nostra insufficienza di creature, la nostra tendenza al male che ci rende schiavi di noi stessi, della falsa idea di noi stessi e di ciò che è bene per noi. Noi però possiamo vincere il mondo che è dentro di noi, la salvezza è possibile perché lo Spirito Santo ha diffuso l'amore di Dio nei nostri cuori.

Lo Spirito ci libera: lasciandoci immergere nello Spirito, ciò che proviene dalla carne può diventare "frutto", ovvero proveniente dallo Spirito stesso. È un frutto che si manifesta come amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé. (Gal.5,22)

Diamo una mano allo Spirito Santo, così in noi non parleranno più l'orgoglio ferito, le prese di posizione, la paura di quello o di questo.

Come ha fatto con i primi discepoli, lo Spirito conforta anche noi nell'intimo e ci conferma nella verità così come ci è stato insegnato. Lo Spirito insegnerà anche a noi a poco a poco "molte cose" fino alla verità tutta intera (Gv. 15,12), facendosi nostra guida nel cammino.

È lo Spirito che toglie il buio dell'ignoranza, l'oscurità di una coscienza erronea. È lo Spirito che dà forza e vigore nel combattimento spirituale.

Vieni Spirito Santo manda a noi dal cielo un raggio della tua luce. Sì, invochiamo lo Spirito e lasciamolo opera con potenza in noi, poiché siamo di Cristo!